



CITTÀ DI MASSAFRA

Politiche Sociali e Istruzione

AVVISO PUBBLICO



**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA
ORGANIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI**

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la dichiarazione dell'organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da covid-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- le delibere del consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'articolo 20, comma 2 e il richiamato allegato 8 del decreto del presidente del consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19»;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da covid-19»;
- il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante «misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da covid-19» e, in particolare, l'articolo 12, il quale prevede che: «i protocolli e le linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020 sono adottati e aggiornati con ordinanza del

ministro della salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la conferenza delle regioni e delle province autonome»;

- l'articolo 16, primo comma, del citato decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, il quale prevede che: «fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, fino al 31 luglio 2021, continuano ad applicarsi le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35»;

Vista altresì l'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 21 maggio 2021, che aggiorna e sostituisce le precedenti *Linee guida allegate al DPCM 2 marzo 2021 (art.20, comma 2)*.

Visto il decreto legge n. 73/2021 “Sostegni bis del 25 maggio” che, all'articolo 63, introduce misure per favorire le opportunità per il contrasto alla povertà educativa e prevede che: *«al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia [...] è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori»*.

Visto il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia con cui si è proceduto al riparto delle risorse ai Comuni beneficiari e dato atto che a questo Ente è stata assegnata la somma di **€ 81.056,29**;

Considerato che:

- l'applicazione di misure restrittive disposte in seguito all'emergenza epidemiologica che ha colpito il nostro paese a partire dal febbraio 2020 ha modificato radicalmente abitudini e stili di vita in tutti i contesti sociali;
- ad oggi, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, il percorso di graduale ripresa in atto riguarda anche le attività educative, culturali, sportive e ludico ricreative sospese a causa dei diversi lockdown e comunque delle molteplici restrizioni che si sono succedute;
- sono intervenuti indirizzi specifici validi per singoli settori socioeconomici, che forniscono uno strumento operativo finalizzato alla adozione di misure efficaci atte a sostenere la ripresa di attività compatibilmente con la tutela della salute pubblica;
- in particolare l'allegato 8 al D.P.C.M. 02/03/2021, definisce le “linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per i bambini” con la finalità di offrire nuove opportunità per garantire alle fasce più giovani della popolazione l'esercizio del diritto alla socialità e al gioco anche attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative, di educazione non formale, quali sono i “centri estivi”;
- l'Amministrazione Comunale, riconosce che queste attività costituiscono una importante opportunità di ripresa, di incontro e socializzazione oltre che un valido supporto per le famiglie e un servizio di elevata valenza sociale che integra e diversifica quello erogato dal Comune;

Rilevata, dato soprattutto il protrarsi dell'emergenza Covid, la necessità di contribuire alla creazione di occasioni di ritrovo ed attività per i bambini ed i giovani ovviamente contemperata alle necessarie misure di sicurezza e di anti assembramento imposte dalla pandemia, riconoscendo l'importanza dei centri estivi anche come strumento di aiuto per le famiglie nei periodi di non frequenza scolastica;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 172 del 09.07.2021;

Richiamata la **Determinazione dirigenziale n. 1638 del 04.08.2021** di approvazione dello schema del

presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

che il Comune di Massafra intende, anche per l'anno 2021, promuovere, sostenere, e finanziare l'iniziativa privata per l'organizzazione ed attivazione di una pluralità di centri estivi territoriali nel rispetto delle "linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza covid-19", emanando, a tal fine, il presente bando

Articolo 1

Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità attraverso cui candidare al Comune di Massafra **proposte progettuali di centri estivi** rivolti a minori d'età ricompresa tra i 3 e i 14 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dalle linee guida in premessa richiamate, per **accedere a un sostegno economico in forma di contributo**.

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, a decorrere dal 15 giugno 2021, è **consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative**, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia, purché siano rispettati i protocolli di sicurezza definiti dalle linee guida allegate al su citato DPCM.

Il presente Bando pubblico, a valere sulle risorse di cui all'art. 63 del D.l. 73/2021, **invita i soggetti promotori di centri estivi della città di Massafra, a presentare la propria proposta progettuale** per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri da parte di minori provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di **euro 81.056,29** ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Articolo 2

Finalità e principi

Il bando rappresenta una **misura di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della città di Massafra, e alla gestione diurna dei figli minori**, ricompresi nella fascia di età 3-14 anni, favorendo loro la frequentazione a corsi ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

L'Amministrazione comunale, per sostenere lo svolgimento delle suddette attività estive, accoglie proposte progettuali da inserire nel costituendo **Registro comunale dei centri estivi della Città di Massafra**, riconoscendo ai promotori un sostegno economico, in forma di contributo, per favorire l'adeguamento dei centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria previste dalla normativa e convenzionare un certo numero di posti, da destinare a minori provenienti da situazioni di fragilità e/o diversamente abili.

L'azione, in linea con quanto disposto all'art. 105 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, è orientata a conseguire i **seguenti obiettivi specifici**:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo **sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori**, al termine della scuola;
- **contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori**;
- garantire alle bambine e ai bambini della città di Massafra lo svolgimento di **attività extra scolastiche**, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- **supportare il settore associativo** e socio-culturale, educativo e sportivo, presente sulla città di Massafra;
- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle **misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio** Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia

Articolo 3 **Caratteristiche dei promotori**

Possono presentare una proposta progettuale di attività estiva organizzazioni che rientrino tra le **seguenti categorie giuridiche** - Cooperativa Sociale, Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa – che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori e abbiano **un'esperienza almeno di n. 2 anni** (acquisita negli ultimi 5 anni) nel settore del presente bando, o in alternativa siano dotati di un **coordinatore del centro estivo che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni** (acquisita negli ultimi 5 anni), da attestare mediante autocertificazione.

Il medesimo promotore potrà presentare **una sola proposta progettuale**.

Articolo 4 **Caratteristiche dei centri estivi**

Saranno ammesse le proposte progettuali di Centri estivi le cui attività siano svolte sul territorio comunale di Massafra, nel periodo estivo ricompreso tra il 15.06.2021 e il 30.09.2021, rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-14 anni e che rientrino tra le seguenti categorie **riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo**:

- centri estivi a vocazione educativa (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- centri estivi a vocazione culturale (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- centri estivi a vocazione ludico-ricreativa (es. giochi di gruppo, role playing ecc.)

Le attività estive, per essere ammesse a valutazione e sostegno da parte del Comune di Massafra, devono rispettare i seguenti pre-requisiti:

- durata minima 3 settimane, anche non consecutive;
- orario minimo giornaliero di apertura: 6 ore continuative, dal lunedì al venerdì per attività con servizio mensa; 4 ore continuative per attività che non comprendono servizio mensa;
- turni predisposti per un minimo di 15 utenti a settimana;

- disponibilità delle strutture presso cui si svolgono da parte del proponente (attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) e conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Il soggetto promotore, per poter ottenere il sostegno del Comune, dovrà inoltre garantire che i centri estivi candidati rispettino le seguenti **prescrizioni**:

- la predisposizione per genitori, bambini e personale di **adeguata informazione** su tutte le misure di prevenzione da adottare (segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori);
- la sottoscrizione di un accordo (**patto di responsabilità**) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;
- l'allestimento di una **zona di accoglienza** oltre la quale non sia consentito l'accesso a genitori e accompagnatori;
- **l'organizzazione su turni** che consenta l'accesso alla struttura evitando assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
- la **rilevazione quotidiana della temperatura corporea** per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di $T > 37.5$ °C l'allontanamento del soggetto e/o in caso di febbre del genitore/accompagnatore il mancato accesso al servizio;
- l'invito al personale e i genitori all'**auto-monitoraggio delle condizioni di salute** proprie e del proprio nucleo familiare, ed informazione circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;
- **il rapporto tra personale e minori** di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14anni;
- una composizione dei gruppi di bambini **il più possibile stabile nel tempo** evitando le intersezioni tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
- la **promozione prioritaria di attività all'aperto** che possano ridurre contatti prolungati, come avviene in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio;
- l'attivazione di **misure igienico-comportamentali** con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza;
- **l'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree** per tutto il personale e dai ragazzi sopra i 12 anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;
- **la messa a disposizione di prodotti igienizzanti** per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita;
- l'utilizzo esclusivo dei giochi ad un singolo gruppo, **salvo disinfezione prima dello scambio**;
- la pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente;
- **il ricambio d'aria negli ambienti interni e la verifica di efficacia** degli impianti evitando la funzione di riciclo dell'aria.

Articolo 5

Procedure di presentazione del progetto

A partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i promotori interessati che **vogliono proporre la propria proposta progettuale di centro estivo** rivolti alla fascia di età definita dal Bando potranno trasmettere il proprio progetto unicamente utilizzando i modelli **Allegato A)** e **Allegato B)** all'indirizzo PEC ripartizione3@pec.comunedimassafr.it, riportando in oggetto la dicitura "BANDO CENTRI

ESTIVI 2021”, entro e non oltre le ore 12:00 del 16 agosto 2021.

La proposta progettuale, coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- **l'esperienza socio-educativa e sportiva del soggetto proponente** e il suo radicamento territoriale;
- **le caratteristiche del centro estivo;**
- **gli ambienti e spazi utilizzati** e loro organizzazione funzionale a fini educativi;
- **il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento;**
- **il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti**, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- **le competenze degli operatori impiegati** (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- **le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità** o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà **l'unico responsabile della qualità delle attività svolte** e della gestione complessiva delle attività.

La valutazione positiva del progetto e l'ammissione a contributo **non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità** del Comune di Massafra sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi **a totale carico del Soggetto promotore** che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei **controlli sulla veridicità di quanto dichiarato** nelle domande di accesso all'Bando e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

Articolo 6 **Entità del contributo**

Il contributo previsto dal Comune di Massafra si compone di:

- **una quota fissa** pari al 60% del costo del progetto, e comunque nel limite massimo di € 7.000,00, quale contributo forfettario per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19;
- **una quota variabile**, calcolata sulla base del numero dei posti eventualmente messi a disposizione per i bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità sociale (convenzionati) e/o per i bambini/adolescenti diversamente abili.

Ciascun centro estivo potrà candidarsi **al solo riconoscimento del contributo una tantum per l'adeguamento alle misure Covid-19 di cui alla lettera a) o anche al convenzionamento dei posti** per bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità e/o per i bambini/adolescenti diversamente abili di cui alla lettera b).

Le proposte di centri estivi saranno sottoposte alla verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati) e a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata dal

Dirigente della Terza Ripartizione, che, sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri indicati all'art. 7, ammetterà il progetto al contributo fisso e variabile, solo in caso abbia conseguito **un punteggio superiore ai 50/100 e che formerà una graduatoria dei progetti idonei.**

I centri estivi saranno ammessi al finanziamento in ordine di posizione fino ad esaurimento del fondo.

Per quanto riguarda la quota variabile di cui alla lettera b), il Comune di Massafra riconoscerà, ad ogni centro estivo positivamente valutato, un contributo pari a:

- **€ 75,00 a settimana per ciascun posto bambino/adolescente convenzionato**, fino ad un massimo di 5 settimane e la soglia limite di € 600,00 per minore, salva eventuale ulteriore disponibilità del fondo;
- **€ 150,00 a settimana per ciascun posto bambino/adolescente diversamente abile convenzionato**, fino ad un massimo di 5 settimane e la soglia limite di € 1.200,00 per minore, salva eventuale ulteriore disponibilità del fondo.

L'Amministrazione, sulla base dei posti bambino/adolescente attivati, **si riserva di segnalare ai promotori dei centri estivi i nominativi dei beneficiari.** Alternativamente il centro estivo potrà selezionare autonomamente la propria utenza tra i minori residenti a Massafra, provenienti da **nuclei familiari con reddito ISEE 2019 inferiore ai € 20.000,00.**

La soglia reddituale ISEE su indicata **non si applica in caso di minori iscritti diversamente abili.**

Il contributo di cui alle lettere a) e b) sarà riconosciuto retroattivamente anche ai centri estivi che abbiano già iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del 15.06.2021 e che abbiano già accolto minori che presentano le caratteristiche reddituali di convenzionamento, sempre che rispondano ai criteri di qualità di cui al successivo art. 7, raggiungendo un punteggio di 50 punti su 100. In questo caso l'avvio del centro estivo sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta trasmissione della documentazione al Comune di Massafra e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore.

L'Amministrazione si riserva in presenza di un numero di proposte progettuali valutate positivamente che non esauriscono le risorse di cui al presente bando, la facoltà di aumentare l'entità del contributo fisso previsto fino alla copertura massima del 70% del costo del progetto, anche oltre il limite di € 7.000,00.

Il contributo riconosciuto ai centri estivi per ciascun posto bambino/adolescente convenzionato, ivi compreso il bambino/adolescente diversamente abile convenzionato, è da considerarsi a totale copertura del costo del servizio, comprensivo di assicurazione; il centro estivo, con riferimento al bambino/adolescente convenzionato per il quale sia stato riconosciuto il contributo (quota variabile), **non potrà richiedere alla famiglia il pagamento di somme integrative.**

Il contributo del Comune di Massafra, di cui al presente Bando, **è, inoltre, incompatibile** con analoghi incentivi pubblici che possano finanziare i posti convenzionati.

Articolo 7 Criteri di valutazione

Le proposte di centri estivi saranno sottoposte alla verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati) e alla valutazione di merito, sulla base dei seguenti criteri, da parte di una Commissione comunale.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
<p>1. - Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, strumenti, metodologie e sede del centro estivo</p> <p>2. tipologia di spazi destinati alle attività estive presenza di soli spazi chiusi: punti 5 presenza di soli spazi aperti: punti 8 presenza di spazi chiusi e spazi aperti: punti 12</p> <p>3. estensione temporale del centro estivo numero settimane centro estivo 4: punti 2 numero settimane centro estivo 5: punti 4</p> <p>4. estensione quotidiana del centro estivo non erogazione pasti: punti 2 erogazione pasti: punti 4</p> <p>5. quantità di spazio disponibile per minore rapporto mq/minore 2-4 mq: punti 2 rapporto mq/minore 5-10 mq: punti 4 rapporto mq/minore > 10mq: punti 6</p> <p>a.5 dotazione di servizi igienici rapporto bagni/minori > 1: 15: punti 1 rapporto bagni/minori 1: 10: punti 2 rapporto bagni/minori 1: 5: punti 4</p>	30
<p>b - Esperienza del proponente e/o del coordinatore</p> <p>b.1 n. anni di attività del proponente e/o coordinatore nel settore da 1 a 5: punti 5 da 6 a 10: punti 7 oltre 10: punti 10</p>	10
<p>C – pertinenza della proposta progettuale rispetto agli utenti del Centro (in considerazione della fascia di età, della presenza di diversabili, degli spazi proposti e delle attività progettata)</p> <p>Punti da 5 a 20</p>	20
<p>• Coinvolgimento di minori provenienti da nuclei vulnerabili</p> <p>• numero di posti-minori vulnerabili disponibili a convenzionamento da 1 a 5: punti 5 da 6 a 10: punti 7 da 11 a 20: punti 13</p>	13
<p>d. - Coinvolgimento di minori diversamente abili</p> <p>d.1 numero di posti-minori diversamente abili disponibili a convenzionamento da 1 a 3: punti 5 da 4 a 6: punti 7 oltre 7: punti 12</p>	12

3. – Radicamento e network attivi alla scala cittadina a di quartiere		15
numero di soggetti/organizzazioni/enti/ecc.. con cui il promotore del centro estivo collabora		
da 1 a 2 :	punti 7	
da 3 a 5:	punti 10	
oltre 5:	punti 15	

Le proposte candidate ritenute complete e ammissibili dal punto di vista documentale saranno valutate dalla Commissione che, sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta, ammetterà il progetto al contributo qualora abbia conseguito **un punteggio superiore ai 50/100**, e, in ordine di posizione in graduatoria, sino ad esaurimento dei fondi.

La Commissione sarà nominata **anche in presenza di una sola proposta progettuale**.

Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo **riceveranno una comunicazione ufficiale via PEC** relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Articolo 8 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le modalità di seguito indicate.

La quota fissa, pari al 60% del costo del progetto, nel limite del € 7.000,00, finalizzata all'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19 di cui all'Ordinanza regionale e alla realizzazione del progetto proposto, verrà erogata subito e in un'unica soluzione a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

- la presentazione della proposta progettuale, unicamente utilizzando i modelli Allegato A) e Allegato B);
- raggiungimento di punti 50 a seguito della valutazione del progetto sulla base dei criteri di cui all'art. 7

La quota variabile, calcolata sulla base del numero dei posti eventualmente messi a disposizione per i bambini/adolescenti provenienti da condizioni di fragilità sociale o diversamente abili (convenzionati), verrà erogata, in aggiunta alla quota fissa Covid-19, al termine delle attività svolte, ferma la facoltà del soggetto promotore, di richiedere un'anticipazione pari al 50% del contributo, a fronte dell'esibizione di una garanzia di pari importo, rilasciata da una banca o da qualunque altro istituto finanziario (polizza fidejussoria).

In questo caso, al termine delle attività del centro estivo, sarà riconosciuta a saldo una seconda tranche.

Sia nel caso di riconoscimento del contributo variabile in un'unica tranche o in due tranche distinte (anticipazione e saldo), il valore del convenzionamento e la sussistenza dei requisiti sarà determinato dal Comune di Massafra attraverso la verifica dei registri di presenza che il Comune di Massafra fornirà ai promotori e di cui **richiederà la compilazione**, con in evidenza i nominativi dei beneficiari e le condizioni reddituali ISEE degli utenti, laddove siano stati autonomamente selezionati dal centro estivo.

Il Comune di Massafra si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Articolo 9 Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Massafra **non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti l'incentivo** per

eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

Articolo 10 **Ispezioni, controlli e monitoraggio**

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, il Comune di Massafra, si riserva la possibilità di **effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi** (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei prerequisiti di cui all'art.4.

Nel caso in cui il beneficiario **non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica** si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Articolo 11 **Informazioni e contatti**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Loredana D'Elia – Dirigente della Terza Ripartizione – Servizi alla persona sociali, educativi e culturali

Per informazioni sul presente bando e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: b.fanigliulo@comunedimassafra.it - formulando le proprie richieste di chiarimento, indicando in oggetto BANDO PUBBLICO CENTRI ESTIVI 2021.

Articolo 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e dai formulari allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Massafra. Il Responsabile interno del trattamento è la Dr.ssa Loredana D'Elia, Dirigente della Terza Ripartizione - Servizi sociali, educativi e culturali.

Articolo 13 Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Massafra.

Lo stesso, al fine di favorirne la maggiore divulgazione, sarà inviato alle organizzazioni sindacali attive sul territorio e rappresentative dei potenziali interessati.

Massafra, 04/08/2021

**IL DIRIGENTE
Terza Ripartizione**

d.ssa Loredana D'Elia

ALLEGATI

PER ACCEDERE ALLA MISURA DI SOSTEGNO DI CUI AL PRESENTE BANDO

- **Allegato A)** – Domanda di accesso
- **Allegato B)** – Proposta progettuale e allegato Piano economico Finanziario del Centro